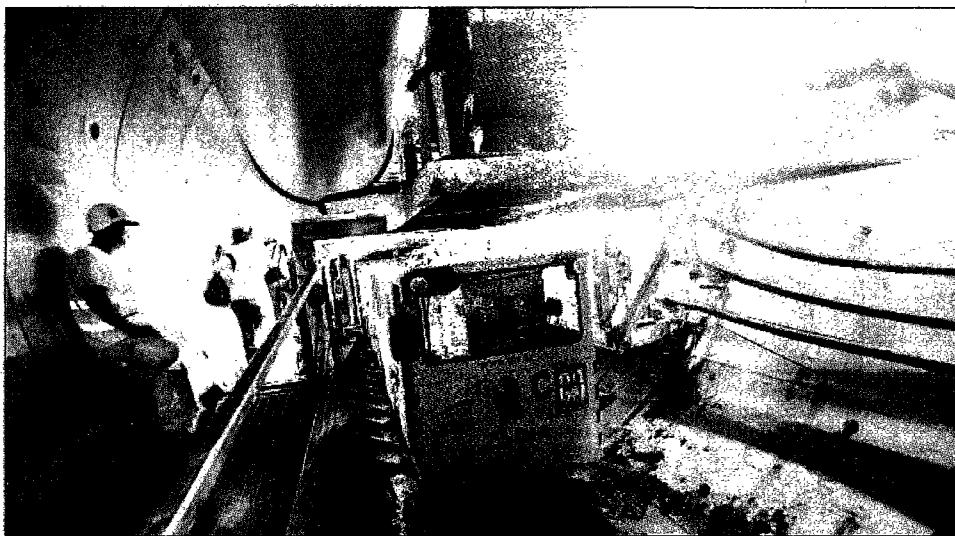


LA CITTA' DEL FUTURO

La metro C "corre": un chilometro al mese

L'ad Bortoli: «Adesso sono gli altri Paesi che imparano da noi»



I cantieri della Metro C procedono a ritmo spedito: il tratto Pantano-Centocelle sarà pronto nell'autunno 2011. Lo ha annunciato ieri l'assessore Marchi. Soddisfatto l'ad di Roma Metropolitane, Federico Bortoli: «Adesso sono gli altri Paesi a imparare da Roma»

Tabelle di marcia rispettate: nell'autunno 2011 sarà inaugurata la tratta Pantano-Centocelle

LA CITTA' CHE CAMBIA

Campidoglio e imprese stanno valutando di prolungare la linea fino all'ospedale Sant'Andrea

«Metro C, un chilometro di galleria al mese»

Il presidente Cristini: così in nessun'altra città. L'assessore Marchi: «In vantaggio rispetto al programma»

di FABIO ROSSI

Le gallerie ci sono già, e vanno avanti per chilometri: sette complessivamente, sui 19 da scavare in questa fase dei lavori per realizzare la nuova linea C della metropolitana. Il sopralluogo di ieri nel sottosuolo, con partenza dalla futura stazione Giardinetti, è un omaggio alle talpe Tbm (Tunnel Boring Machine), che continuano a scavare 24 ore su 24, con tempi addirittura superiori alla tabella di marcia. «Abbiamo già realizzato in media quasi un chilometro di gallerie al mese - osserva Franco Cristini, presidente della società Metro C - Una

media non riscontrabile in nessun'altra città».

Le talpe in azione sono un monumento alla tecnologia: guidate con puntatori elettronici, scavano e realizzano completamente le gallerie, rivestimenti compresi. Tutto ciò mentre, in superficie, sono attivi ben 37 cantieri per realizzare stazioni e pozzi di ventilazione. «Ma i lavori hanno avuto un ottimo impatto con la cittadinanza - sottolinea Cristini - Tutti hanno capito l'importanza che quest'opera rivestirà per la città e per i quartieri che attraversa: la gente si interessa e viene continuamente a chiederci informazioni».

«I cantieri procedono a ritmo spedito, siamo addirittura in vantaggio rispetto al pro-

gramma iniziale - sottolinea Sergio Marchi, assessore capitolino alla mobilità - Nell'autunno del 2011 apriremo la prima tratta Centocelle-Pantano, nel 2012 Lodi-Pantano, nel 2013 San Giovanni-Pantano». Quanto alla tratta centrale dell'opera, da San Giovanni a piazza Venezia, «il progetto preliminare è già stato approvato e finanziato dal Cipe - spiega Marchi - Si stanno risolvendo alcuni problemi importanti sulle stazioni, in maniera brillante: parlo delle fermate Amba Aradam, Colosseo e Venezia, che sono assolutamente confermate ma con dei piccoli spostamenti e adeguamenti sulle uscite, d'intesa con la Soprintendenza».

Sono quattro le talpe meccaniche, lunghe 90 metri che scavano tra Giardinetti e San Giovanni: i lavoratori addetti sono circa 220 per ogni coppia di macchine: nel sottosuolo si alternano 4 squadre di 13 tecnici ed operai specializzati ciascuna. Tre sono i campi base allestiti, con due mense che forniscono

FILIPPO STINELLIS (ad Metro C)

«È in corso la realizzazione di undici stazioni sotterranee»



ogni giorno mille pasti e 450 alloggi per il personale fuori sede. Attualmente sono impegnati 1.700 addetti, a cui si aggiunge un indotto di commesse per 350 imprese. Oltre ai 7 chilometri di gallerie realizzati, «è in pieno svolgimento lo scavo delle prime undici stazioni sotterranee» ricorda l'amministratore delegato di Metro C, Filippo Stinellis.

Quando sarà completato l'intero tracciato della linea C, compreso il prolungamento fino a Grottarossa, «passeremo dagli attuali 36,5 chilometri di metropolitana ad una rete che supera i 70, praticamente raddoppiata - sostiene l'assessore - Un obiettivo storico per Roma, che è la città che in Europa sta investendo di più in infrastrutture per metropolitana».

Campidoglio e Roma Metropolitane stanno studiando la possibile estensione a nord della linea fino all'ospedale Sant'Andrea, oltre Grottarossa. Secondo il presidente di Roma Metropolitane, **Giovanni Ascarelli**, per il completamento a nord della metro «servono 1 miliardo e 400 milioni di euro, che non possono che

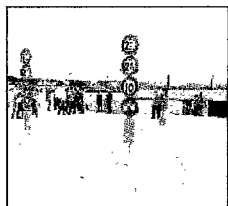
porsi a carico dello Stato». Quanto al tracciato fondamentale «mancano ancora 360 milioni di euro - aggiunge Ascarelli - Risorse che lo Stato deve ancora materialmente erogare. Ma non abbiamo motivo per dubitare che arriveranno perché la linea C della metropolitana di Roma, unica tra le grandi opere pubbliche recenti, ha sempre ottenuto consenso unanime da parte delle forze politiche».

● I TRENI SENZA CONDUCENTE



Con la linea C si introduce in Italia per la prima volta la tecnologia ad "automazione integrale", con treni "driverless" (senza conducente), porte in banchina e controllo centralizzato del sistema. Il primo di questi treni (nella foto, con l'assessore Marchi) sarà consegnato entro la fine del 2009

● PARCHEGGI DI SCAMBIO



Nella tratta San Giovanni-Pantano della metro C «tutte le stazioni previste saranno servite da parcheggi di scambio a portata media». Lo ha detto l'assessore Marchi: «I parcheggi di scambio sono già previsti nel progetto e andranno da 200 a 1000 posti».

● IL CAMPO DELLA ROMULEA



«Lasciamo la Romulea giocare lì dove sta, anche per il futuro, quando ci sarà la metropolitana». Lo ha annunciato l'assessore Marchi, riferendosi ai campi di calcio di San Giovanni, che resteranno anche con la realizzazione della stazione di piazzale Ipponio

Ecco le immagini del sopralluogo effettuato ieri mattina nel cantiere "Giardinetti" della nuova linea C della metropolitana. Gli scavi delle talpe meccaniche procedono alla velocità di un chilometro al mese.

(fotoservizio TOIATI/SCHIAVON)

